

"Gli assi,"
della campagna **Avanti!**
La Sezione Ramazzotti
di Bologna ha versato L. 200.000
a pag. 2 Le manifestazioni per la
stampa socialista

LA LOTTA

(Spec. in ab. post. Gr. 5)

A. LXVIII • N. 29 • 22 Luglio 1960 • L. 30

A pag. 3

Quando il Parlamento è inconcludente compare "l'uomo che pensa col sangue",
di Aneurin Bevan

Il Paese ha battuto il governo Tambroni

di Silvano Armaroli

Il Paese è esultante per la prima fine del Governo Tambroni. Nato sotto la spinta operante di una tendenza qualunquista e sostenuto da un atteggiamento di fatto in appoggio alle istituzioni e alla fusione dei Partiti, dei gruppi parlamentari aveva rivelato i minimi fini che persegua e i propositi nascosti del clerico-fascismo in funzione di uno Stato regim.

Un governo che fino all'ultimo si è dimostrato disposto a corrispondere qualsiasi prezzo per mantenersi i voti lucasti andando contro la coscienza nazionale era già sul punto di far degenerare lo Stato democratico e repubblicano.

Aveva trascinato la politica italiana in una situazione di crisi, nel pieno disprezzo e nel pieno disprezzo della convivenza democratica. Mai sarebbe stata possibile tanta ribellione di popolo se non fossero stati profondamente offesi i sentimenti della comunità nazionale.

Il Governo Tambroni, ereditando il neofascismo come possibile condizionatore della direzione dello Stato, aveva superato quel senso del limite oltre il quale nessun altro esponente cattolico aveva osato andare.

La permanenza di un tale governo voleva significare il no della democrazia cristiana, non solo al meglio del suo passato e ai suoi uomini migliori, ma via libera al peggiore trasformismo, alla violenza ad ogni principio morale, all'approfondimento quel vuoto di potere che significa il disastro delle istituzioni della coscienza nazionale; quel vuoto di potere che mai sarebbe stato colmato né dalla polizia né dai morti sulle piazze.

Nessuno che abbia il senso della responsabilità può lasciare cadere l'insegnamento continuo della storia trascurando il fatto che ovunque governi politicamente non rappresentativi della volontà popolare hanno sempre finito per andare dritti la pretesa operaia e studentesca. Ovvero: quindi fondare l'as-

torità dello Stato sul rapporto di fiducia col popolo facendo in modo che abbia luogo una sua partecipazione alla formazione degli indirizzi politici ed economici e all'organizzazione del potere. In queste condizioni un

Governo di centro-sinistra concretamente ancorato ad un programma costituzionale sarebbe l'auspicio e la certezza per la democrazia. Un tale governo dimostrerebbe che la Democrazia Cristiana avrebbe appreso giusta

saggezza dalla recente terribile lezione. Comunque, non potendosi ancora attuare un governo di centro-sinistra, in conseguenza della drammatica crisi che sta all'interno della DC, sia attuale un Governo di emergenza che abbia come scopo principale instaurare nel Paese e nel Parlamento la convivenza democratica e la pace sociale. Un governo che favorisca immediatamente questi presupposti significa una premessa per un migliore futuro. Per ciò non potrebbe non incontrare le considerazioni positive dei socialisti e la condotta favorevole di tutti i democratici, relativamente ad un tempo ben determinato che non dovrebbe essere oltre il prossimo ottobre. Non si tratta di voler evitare il peggio, ma si tratta di fare tutto per il meglio e ogni passo possibile sarà senz'altro considerato dai socialisti, non solo un atto di coerenza politica, ma di doverosa condotta civile. Il prossimo futuro poi dovrà significare una precisa scelta in favore delle riforme e degli inequivocabili indirizzi costituzionali, in quanto la politica italiana non può più tollerare governi senza razionali programmi sociali o enunciazioni programmatiche, senza il valido sostegno di efficaci maggioranze realizzatrici. Solo così l'Italia esaminerà sulla via dello sviluppo democratico; solo così potranno essere messi al bando la paura, la violenza e potrà così prosperare un ordine dove libertà e giustizia sociale diverranno il patrimonio vero di tutti.

La legge anti-MSI



Nel giorni scorsi il sen. Parri ha presentato il disegno di legge per lo scioglimento del MSI, in attuazione di una precisa norma costituzionale contro la rinascita fascista.

Andiamo avanti

di Armando Pavani

I giovani che in questi giorni hanno manifestato, combattuto sulle piazze per il proprio malcontento, per i propri sentimenti, ed il grido istantaneo di solidarietà ad essi pervenuto da tutta la gioventù — attraverso i recenti scioperi — dimostra che veramente qualcosa di nuovo si inserisce nella presente situazione politica.

I giovani hanno affermato col loro responsabile atteggiamento che è giunta l'ora di una nuova resistenza, la resistenza che esce dalla cronaca politica di questi anni la quale altro non è stata che la continua registrazione del fallimento di una classe dirigente incapace, impossibilitata a capire a sentire la giustizia dei reali problemi e di cui è posto di fronte il Paese.

Con la caduta del Governo Tambroni abbiamo ottenuto il dissolvimento completo di maschere sia di uomini che della politica di cui si sono fatti apertamente i nomi di Tambroni e di De Lorenzo.

Tambroni se ne è andato, lascia al Parlamento, al popolo una prova di forza, una funesta politica, quella che saltano le ragioni e l'equità di esprimere e Tambroni ha fatto in modo veramente egregio.

E' il caso di ripetere che nessuna forma, nessuna tendenza di ordine materiale, ideale e politico potrà mai arrestare la spinta rinnovatrice che sempre le giovani generazioni nel momento più difficile, sanno impetire al corso degli eventi, e questo i nostri giovani l'hanno fatto, l'hanno fatto rispondendo al loro impulso alla loro natura che è sempre generosa.

La parte avuta dalla gioventù nelle recenti lotte politiche, e la dimostrazione più palese che ancora ve ne fosse bisogno, del totale fallimento di una politica e della classe dirigente che l'ha ispirata.

Tutto questo è dimostrato e convalidato che nel mondo cattolico, nella DC, e anche nei consociati del MSI, si è perennemente impegnato nel mantenimento di una vita nel piano politico di un costume di una classe che assiste in ultima analisi a funzioni negative verso la democrazia e che comunque sono l'alternativa la fabbricazione di una realtà composta di pretese di separazione, di disgregazione popolare.

I giovani con la loro partecipazione alla lotta si so-

no fatti portatori di un comune e inesauribile bisogno di democrazia, la sete e l'ansia della gioventù per affermare la propria esistenza in una società che li vorrebbe ai margini della vita attiva, relegati al limbo del qualunquismo, è sete di democrazia e di giustizia.

A questa sete e lotta di giovani si viene a connaturare ogni prospettiva politica di rinnovamento nel nostro Paese.

L'impegno della gioventù non s'arresta alla ribellione, alla lotta contro l'inquinamento morale di negazione democratica tanto cara alla classe dirigente del nostro Paese, esso ha un orizzonte ben più ampio: costruire una società dove nuove coscienze, nuove condizioni di vita possono trovare posto.

Alla conquista di ciò tutta la gioventù si è impegnata. L'imperativo: andiamo avanti! scaturito, lanciato in questi giorni dalla stessa gioventù in lotta, deve essere tradotto, concretizzato, a questo il M.G.S. deve dare il suo vigore, il proprio slancio, la propria guida per gli ideali che animano tutta la gioventù; di questa gioventù che perenne sempre un potenziale rinnovatore per una spinta inesauribile del nostro Paese.

Si svolgerà a Bologna nei giorni 2-3-4 e 5 settembre

Il Festival Nazionale dell'Avanti!

Lusinghiero successo dell'attuale Campagna per la stampa socialista

La campagna Avanti! che è in corso di svolgimento sta ottenendo successi veramente notevoli.

La situazione politica nella quale noi ci troviamo se da un lato rappresenta motivo di seria preoccupazione per le minacce che corrono le nostre istituzioni democratiche repubblicane, per la recente politica del Governo Tambroni che si sentiva fiero dell'appoggio del Movimento Sociale, costituisce anche motivo di profondo interesse per tutta la opinione pubblica che partecipa numerosa come non mai alle nostre feste dell'Avanti!

La magnifica riuscita delle nostre manifestazioni che hanno visto partecipare uomini e donne, giovani e anziani delle più diverse fedi politiche, ci ha consentito di constatare come, nella coscienza delle masse lavoratrici, si avverta l'esigenza e la validità della politica socialista come elemento capace di porre fine a queste tristi esperienze di governo per dare finalmente al Paese una classe dirigente degna non solo del passato di un grande popolo come il nostro, ma soprattutto capace di comprendere le grandi speranze di giustizia, libertà e democrazia che animano la stragrande maggioranza dei lavoratori italiani.

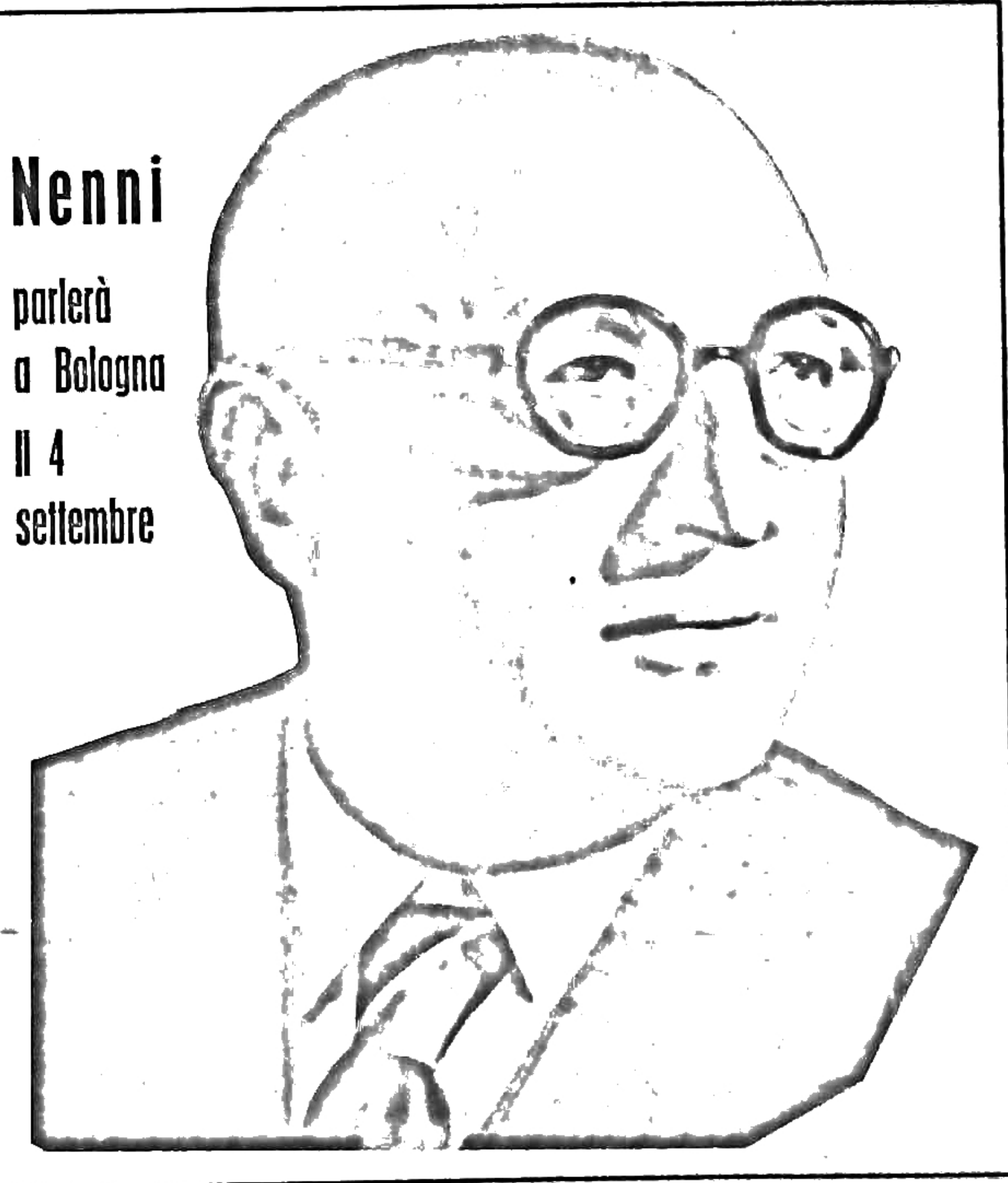
Le lotte di questi giorni, hanno consentito ad ognuno di noi di avvertire come molte cose stiano cambiando, o stiano cambiando, fra le masse lavoratrici per cui più facile diventa la realizzazione di quelle convergenze nella lotta che costituiscono la base fondamentale per il successo della nostra azione.

E' con questo spirito che le nostre campagne e i nostri compagni hanno provveduto e provvedono all'allestimento delle manifestazioni dell'Avanti!, e che si adoperano perché non solo i partecipanti trovino motivi di interesse ma soprattutto perché la festa esprima e faccia rivivere quello spirito di fraternità e di concordia che costituisce uno dei motivi di fondo della nostra azione politica.

Quest'anno inoltre, ai socialisti bolognesi è offerto da parte della Direzione del Partito la responsabilità di organizzare il Festival Nazionale dell'Avanti!. E' una responsabilità che noi abbiamo assunto con soddisfazione pur sapendo che esso costituisce motivo di forte impegno nella convinzione che ancora una volta la fede e l'entusiasmo dei compagni per l'Avanti! e per il Partito permetterà di vincere tutte le difficoltà che si presentano.

Le commissioni di lavoro quindi sono già all'opera per predisporre tutto il programma della manifestazione. Il proposito che anima i compagni è quello di fare una manifestazione che sia capace di suscitare interesse nei cittadini e soprattutto di fare in modo che dalla rivista che essi faranno abbiano ad avere esatta coscienza (continua in 2.a pag.)

Nenni
parlerà
a Bologna
il 4
settembre



Petizione al Parlamento per l'ordinamento regionale

di Sandro Mattioli

La raccolta delle firme in calce alla petizione per l'attuazione dell'ordinamento regionale che si va sviluppando in questi giorni nella nostra Provincia, così come in altre, su iniziativa del Comitato per l'attuazione dell'Ente Regione si discioglie da altre raccolte che nel passato si tennero per diversi motivi.

Mentre esse avevano lo scopo precipuo di sensibilizzare l'opinione pubblica intorno a certi problemi o avevano il carattere di appello o protesta, con questa abbiamo una presenza più concreta ed effettiva delle masse nella vita politica del Paese, presenza tesa a fare di una esigenza comu-

ne un dato di fatto. Infatti la petizione si richiama esplicitamente all'art. 39 della Costituzione che dice: «Tutti i cittadini possono rivolgere petizioni alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni necessità». Che la attuazione dell'Ente Regione sia una necessità im-

prorogabile e insieme un salto qualitativo verso il rafforzamento in senso democratico dello Stato lo dimostrano le richieste di categorie e organizzazioni di ogni ceto sociale, le convergenze di vasti settori dello schieramento politico intorno al movimento regionalista, secondo una linea di democrazia che passa anche all'interno di alcuni partiti ed in modo particolare la DC.

Giustamente la petizione, dopo avere richiamato le inadempienze costituzionali ed i continui rinvii fino ad ora attuati per non procedere a quanto, da 14 anni dalla promulgazione della Costituzione, rimane ancora lettera morta, ricorda che l'insurrezione di tale pretesa consente di avvicinare la pubblica amministrazione al Paese e al cittadino e di dare ad esso un più pieno senso democratico permettendo al tempo un maggior controllo della popolazione sull'attività amministrativa e sulla gestione pubblica.

Insomma, appoggiando il campo del governo, noi ci presentiamo davanti a noi, come del resto è naturale, dell'Ente Regione, la prima mossa verso la democrazia, la prima mossa verso la partecipazione popolare, la prima mossa verso la libertà e la democrazia. E' questa la prima mossa verso la democrazia, la prima mossa verso la partecipazione popolare, la prima mossa verso la libertà e la democrazia. E' questa la prima mossa verso la democrazia, la prima mossa verso la partecipazione popolare, la prima mossa verso la libertà e la democrazia.

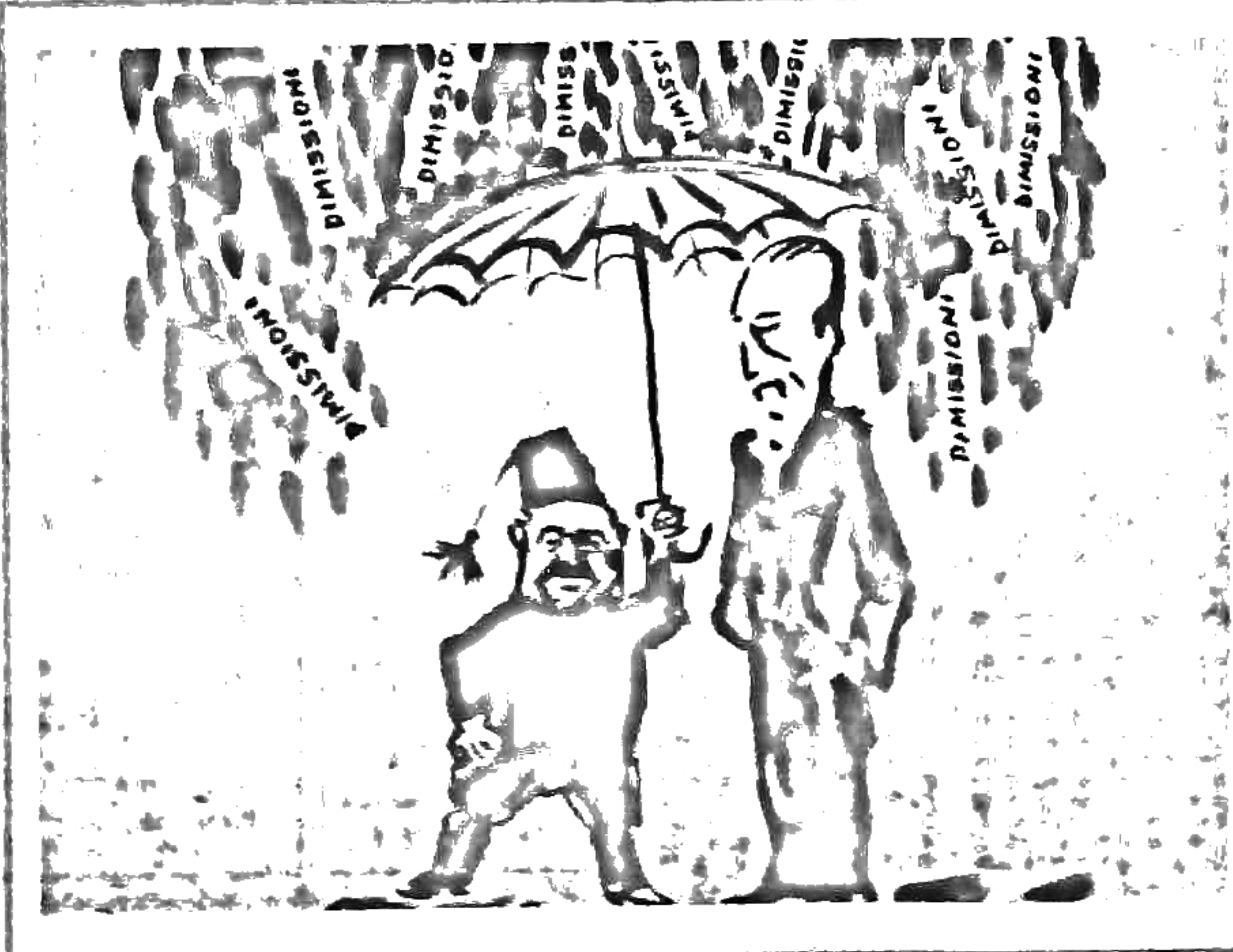
zione assegna compiti specifici circa la beneficenza pubblica e l'assistenza sanitaria ed ospedaliera, la istruzione artigiana e professionale, l'urbanistica, il turismo, la viabilità, gli acquedotti e i lavori pubblici di interesse regionale, la caccia e la pesca, l'artigianato e altri legati ancora.

E non non è poca cosa per una regione come la nostra ove lo spopolamento della montagna e delle zone depresse, con conseguente aumento delle immigrazioni verso le grandi città, il fenomeno sviluppo industriale, le difficoltà in cui si dibattono vasti strati economici emiliani, lungamente la sommata di tutti questi problemi, e la loro soluzione, è una delle più urgenti e delicate del nostro Paese.

La Regione, a questo proposito, ricorda che l'attuazione dell'Ente Regione è una necessità im-

Un grave lutto del PSI
La scomparsa
del compagno
A. Ghinelli

Sabato scorso, in un incidente automobilistico, nel pressi di Rimini ha trovato la morte il compagno rag. Aldo Ghinelli, direttore amministrativo dell'Avanti! di Milano. I suoi cari e compagni hanno dato il cordoglio dei socialisti e di quanti avevano conosciuto il compagno Ghinelli. I socialisti bolognesi hanno inviato le espressioni del loro cordoglio tramite il segretario della nostra Federazione Silvano Armaroli. La Redazione del nostro settimanale si unisce al dolore per questo grave lutto che ha tolto il PSI e l'AVANTI.



Tanto
tuonò
che
piove

(Disegno di Dino Bocchi)

A Casalecchio Il convegno economico della Cooperazione

Organizzato dalla Federazione Provinciale delle Cooperative e Mutue di Bologna nei giorni 23 e 24 luglio avrà luogo a Casalecchio di Reno (Treviso Comunale) il convegno economico della Cooperazione bolognese.

Quanto il programma dei lavori:

Sabato 23 Luglio 1960

Ore 8 - Relazione introduttiva del Presidente della Federazione di Bologna, Agostino Ottavio sul tema: «Una cooperazione moderna per il rinnovamento e lo sviluppo dell'economia bolognese ed emiliana».

Ore 10.30 - Inizio della discussione.

Ore 12.30 - Spuntino.

Ore 14 - Ripresa della discussione.

Ore 16 - Spuntino.

Domenica 24 Luglio 1960

Ore 8 - Ripresa della discussione.

Ore 11.30 - Discorso conclusivo di Silvio Ramazzotti, Consigliere di Presidenza della Lega Nazionale Cooperative e Mutue.

Sale dalle campagne un'ansia di rinnovamento

di Renato Palmieri

Nelle campagne, come del resto in tutto il Paese, va intensificandosi la lotta di tutti i lavoratori. La più seria e duratura categoria in questa lotta sono i contadini. La loro lotta è la più antica e la più importante. In questa particolare circostanza, con l'intensificarsi delle lotte nelle campagne, alcuni imprenditori vanno chiedendosi: ma cosa vogliono in definitiva i lavoratori? A questo punto non si può avere la risposta in pure e tranquillamente. La risposta è questa: i contadini non vogliono essere sfruttati e oppressi. La loro lotta è la lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia. La loro lotta è la lotta per il rinnovamento della nostra patria.

La loro lotta è la lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia. La loro lotta è la lotta per il rinnovamento della nostra patria. La loro lotta è la lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia. La loro lotta è la lotta per il rinnovamento della nostra patria.

Le rivendicazioni dei braccianti

L'attuale lotta nelle campagne è una lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia. La loro lotta è la lotta per il rinnovamento della nostra patria. La loro lotta è la lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia. La loro lotta è la lotta per il rinnovamento della nostra patria.

Dare battaglia al monopolio saccharifero

Inoltre tutte le categorie della terra in lotta unita con i consumatori ed i piccoli e medi produttori possono ora un problema di drammatica attualità.

E' infatti a tutti noto che, stando al Decreto Ministeriale del 24-12-54 e alla delibera del Consiglio dell'ANB, nella provincia di Bologna, più di 3 milioni di di di biotile (anzi contratto dell'industria agricola in corso non dovrebbe trovare collocazione (almeno al prezzo stabilito dal CIP) negli stabilimenti sacchariferi.

La grande battaglia d'autunno (3)

Gli ultimi avvenimenti ed i nuovi compiti degli amministratori Locali

di DELIO BONAZZI

Il discorso, iniziato tre settimane fa, sui compiti che stanno davanti a noi in vista delle elezioni amministrative, ritengo che non possa essere ripreso ignorando quanto è accaduto nel Paese in questo ultimo periodo di tempo.

E' accaduto qualcosa, nelle settimane scorse, che ha ridato profondamente nella vita del nostro Paese e del nostro popolo. E' accaduto qualcosa che, per la sua portata, ha fatto sì che si aprisse una nuova fase nella vita politica italiana. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza. La lotta per la libertà, per la democrazia, per la giustizia, la lotta per il rinnovamento della nostra patria, ha assunto una nuova importanza.

LE MANIFESTAZIONI PER L'Avanti!

Di questa settimana

Sabato 23 luglio
SASSO MORELLI - ore 20: avv. Pietro Crocioni
PONTESANTO - ore 19: Carlo Alpi
Domenica 24 luglio
VERONA - ore 18: on. Silvano Armadori
MOLINELLA - on. Giacomo Brodolini
CASONI (Alded) - Carlo Alpi
PONTICELLA (S. Lazzaro) - ore 18: prof. Beniamino
Proie
TREBBO DI RENO - ore 19: Bruno Balini
SEZ. MARX (Bologna) - ore 18.30 on. Giampaolo Berghese
SEZ. TURATI (Bologna) - ore 19.30 on. Silvano Armadori
Lunedì 25 luglio
MINERBIO - ore 20.30: on. Mario Zagari

Svolte

CADRANO (Granarolo E. milia)
SEZ. O. VANCINI (Bologna)
CALDERARA DI RENO
SEZ. FABBRI (Bologna)
SEZ. L. CACCIATORE (Bologna)
SEZ. T. GIURIOLO (Bologna)
SEZ. A. VELLANI (Bologna)
CASTELMAGGIORE
SEZ. RAMAZZOTTI (Bologna)
SEZ. PULEGA - BENTIVOGLI - (Bologna)
SEZ. GRUPPI (Bologna)
SEZ. VELLANI (Bologna)
SEZ. GAIANI (Bologna)
SEZ. PASQUALLI (Bologna)
VILLA FONTANA
BUDRIO
SASSO MARCONI
S. GABRIELE
OSTERIA GRANDE
CASALECCHIO

Programmate

Domenica 31 luglio
CASTEL S. PIETRO
CASTENASO
BARICELLA
TOSCANELLA (Dozza I.)
IDICE (S. Lazzaro)
AROLEATO
CASALFUMANESE
CASTEL DEL RIO
SEZ. CESARI (Bologna)
SEZ. L. ZANARDI (Bologna)

Contro gli eccidi voto dell'ANNIG

Riceviamo e pubblichiamo:
«Il Consiglio Direttivo della Sezione ANNIG di Bologna, riunito in seduta straordinaria il 15-7-1960,

CONSTATATO
che in relazione ai recenti gravi avvenimenti verificatisi nel nostro Paese, dal tentativo di riesumare in Genova il vergognoso passato fascista alle uccisioni di cittadini nelle piazze d'Italia, il Comitato Nazionale della Lampada della Fratellanza ha reso pubblica un'azione votata il 9-7-1960;

RILEVATO
che in data mozione, che ipocritamente lamenta il sangue versato e plaude a chi incoincidentalmente ha ucciso le armi per uccidere i propri fratelli, viene riproposta l'adesione dell'Associazione Nazionale fra Militari ed Invalidi di Guerra;

VISTA
la lettera inviata l'8 luglio dalla Presidenza Nazionale della predetta Associazione al Comitato Nazionale Lampada della Fratellanza;

Prof. Dott. Nicola Tedeschi
Docente Clinica Lermosinfopatica Università di Bologna
Specialista malattie veneree e della pelle
CURA DELLE DISFUNZIONI SESSUALI E DELLE VARICI
Riceve in IMOLA - Via Emilia 218 (Palazzo Cinema centrale) tutte le DOMENICHE dalle ore 11 alle 12 e a BOLOGNA gli altri giorni in Via Oberdan 27 - Tel. 224-929

Prof. Dott. ROMEO GALLI
Primario Chirurgia dell'Ospedale
Visite e consultazioni
Martedì - Giovedì Sabato: dalle 10 alle 13
Mercoledì - Venerdì: dalle 15 alle 17
IMOLA - P.zza Gramsci, 5
Telefono 30-19

Ricordo del compagno Puppoli



Circa un anno fa, per via in un tragico incidente, mentre con altri compagni procedeva a smontare le attrezzature della festa A. VANTI! svoltesi presso la Sezione «Benassi» di Bologna, il compagno Bruno Puppoli, i socialisti e quanti parteciparono angosciati a quel lutto, lo ricordano con immutato affetto.

RENDE NOTO

che il pensiero dell'Associazione Nazionale fra Militari ed Invalidi di Guerra è stato completamente travolto per fini di parte e

DENUNCIA ALLA PUBBLICA OPINIONE

che l'atteggiamento fazioso ed irresponsabile dei dirigenti del Comitato Lampada della Fratellanza è del tutto estraneo ai reali sentimenti dei mutilati ed invalidi di guerra, i quali intendono il loro sacrificio unicamente come nobile sprone alla concordia fra tutti gli italiani».

CONDOGLIANZE

Nel giorno scorsi è deceduta la signora Natalia Sarti di Quarta Inferiore. I socialisti di questa sezione porgono sentite condoglianze ai suoi familiari.

IN MEMORIA

Per onorare la memoria del fratello Vittorio, il compagno Adolfo Bettini offre L. 500 al nostro settimanale e L. 500 all'AVANTI!

Ancora sulla S.D.

— Una lettera di Carlo Badini —

Caro Vincenti,
Ho letto la lettera del compagno Ranci a proposito del mio articolo sulla socialdemocrazia, apparso sul numero 26 del nostro settimanale. Egli non condivide le tesi da me espresse. Sostiene che nel 1947 ad abbandonare la via della tradizione socialista furono i socialdemocratici. Il compagno Ranci afferma che ciò non corrisponde al vero e argomenta con il superamento del frontismo e del centrismo che avrebbe dimostrato come la responsabilità di allora furono comuni a tutti i socialisti. Dunque, secondo il compagno Ranci, i socialdemocratici come i saragatiani, non furono mai un complesso conservatore e talvolta reazionario. No, scritto invece che la maggioranza dei partiti socialisti europei ha una posizione conservatrice e talvolta reazionaria. Due cose, non tutte, come vorrebbe il compagno Ranci, lo stesso affermato, ma la maggioranza è così in tutti i paesi, non confermare quanto da me scritto, quando afferma che la socialdemocrazia francese e quella italiana hanno tutti tratti distinti, quando face della socialdemocrazia tedesca, quando in fine si limita a difendere soltanto i laburisti e gli scandinavi? Egli per smantellare la mia affermazione si fa forte del richiamo a due o tre partiti socialdemocratici europei: la maggioranza allora è come lo ha frangibilità.

Ma per avere difeso l'operato del partito nel 1947 per avere scritto della socialdemocrazia europea come che sono sulla punta di altri e ben più autorevoli compagni della Direzione e del Comitato Centrale, con il richiamo di passare per un eretico o quanto meno per un compagno da rieducare, socialdemocraticamente, scritto io. Ma non gliene vado per questo al compagno Ranci: meglio dirle le cose che si pensano a tutte lettere, piuttosto che temere per sé. Sarai, mi scusi, i lettori per un spazio rubato, ma una risposta si impone.

Ma per avere difeso l'operato del partito nel 1947 per avere scritto della socialdemocrazia europea come che sono sulla punta di altri e ben più autorevoli compagni della Direzione e del Comitato Centrale, con il richiamo di passare per un eretico o quanto meno per un compagno da rieducare, socialdemocraticamente, scritto io. Ma non gliene vado per questo al compagno Ranci: meglio dirle le cose che si pensano a tutte lettere, piuttosto che temere per sé. Sarai, mi scusi, i lettori per un spazio rubato, ma una risposta si impone.

Azienda Municipalizzata Gas e Acqua

BOLOGNA

Per l'acquisto di fornelli e cucine funzionanti a gas metano, visitate la mostra di Via Marconi n. 10

Sconto ed abbuono eccezionali in occasione della metonizzazione del servizio

P. 160

N.W. 13160
CREMA PURISSIMA PER RADERSI - BRILLANTINE

La Crema P. 160 a base di crema nutriente di acido ascorbico e latte d'avena, rende la rasatura piacevole e pedicelo elimina il rossore, preserva dalla talca, rinfresca l'epidermide.

LABORATORIO CHIMICO P. 160 - BOLOGNA

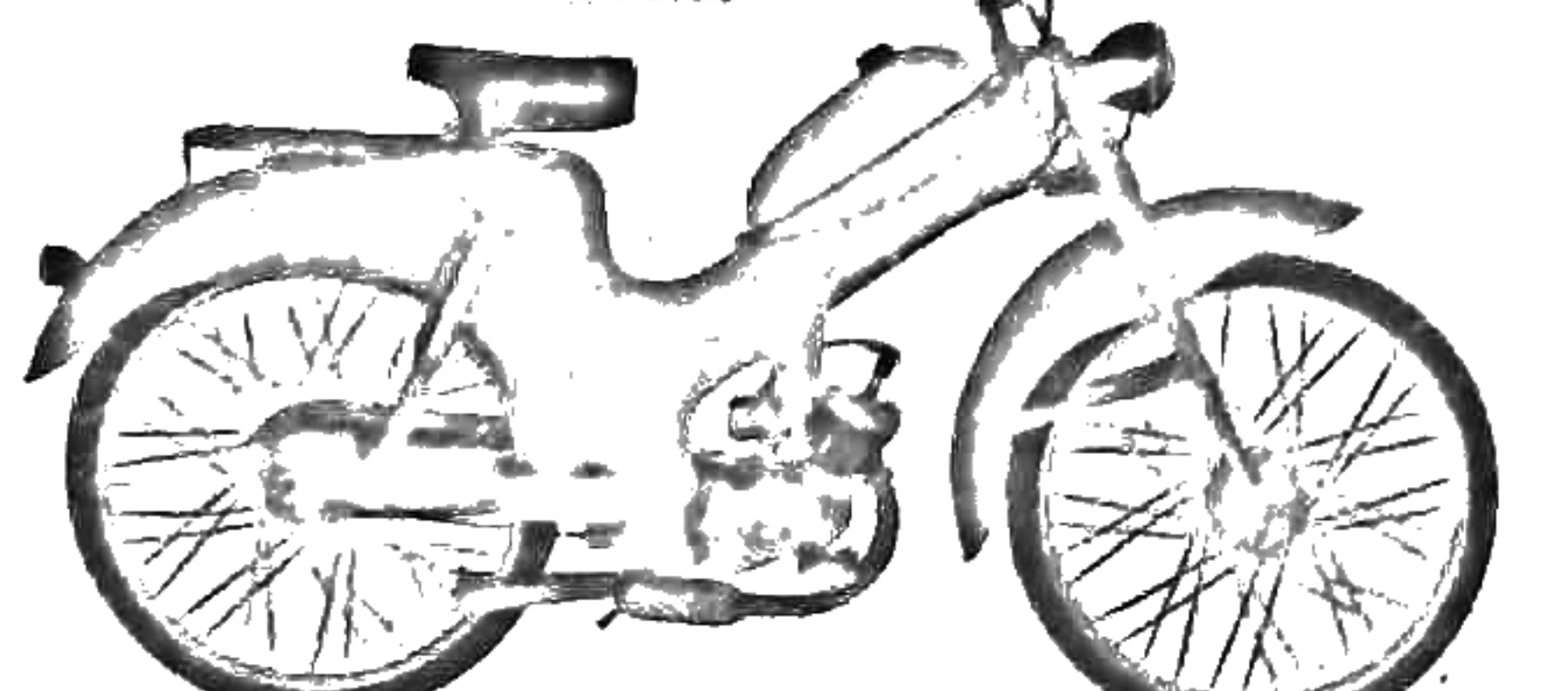
MALAGUTI

presenta un altro dei suoi prodotti

Il ciclomotore "Piccoletto,"

motore Morini F.

costruito secondo le norme del Nuovo Codice



Cilindrata 48 cc. - 2 marce con messa in moto da fermo
Consumo 100 Km. con L. 1,2 - Velocità 40 Km/h

Economico - Sicuro - Pratico - Maneggevole

Concessionari in tutte le provincie:

F.lli G. A. MALAGUTI

Fabbrica: SAN LAZZARO DI SAVENA (Bologna)
Negozio: Via S. Stefano 14 - Tel. 23.33.37 - BOLOGNA

Quando il Parlamento è inconcludente compare "l'uomo che pensa col sangue,"

di ANEURIN BEVAN

Come la Rivoluzione industriale fece della Gran Bretagna il paese ideale per lo sviluppo del pensiero capitalistico, così il presente la delusione del paese ideale per lo studio delle azioni e delle passioni delle libere istituzioni democratiche in rapporto alla transizione dal capitalismo al socialismo. Ci sta che dire che gli Stati Uniti sono più adatti allo scopo non sono di questo parere. L'atteggiamento del popolo americano verso il socialismo non è quello del popolo inglese verso la Camera dei Comuni. Gli americani non si attendono dal Congresso, come gli inglesi si aspettano dal Parlamento, iniziative nel campo economico. Quando negli Stati Uniti si presenta una situazione economica di crisi, l'uomo d'affari americano entra in scena e prende le redini dell'apparato governativo.

Il tempo di guerra l'uomo d'affari inglese viene mobilitato nella macchina governativa. Ma proprio qui sta la differenza. In Inghilterra l'uomo d'affari è mobilitato in America e lui che mobilita l'industria, la nazionalizzazione di parecchie grandi industrie mette a disposizione del Governo britannico gran quantità di amministratori e di tecnici che fanno già parte dell'apparato statale. In Italia, l'assimilazione di questo nuovo corpo di funzionari statali costituisce il problema più affascinante (e insieme uno dei problemi-chiave) dell'Inghilterra d'oggi. I pericoli connessi con l'esistenza di un così numeroso corpo di burocrati devono essere affrontati e rimossi prima che si sia lasciato che si sia trovato la soluzione giusta. Ma di ciò di discuteremo in un altro capitolo.

È indispensabile precisare il ruolo del Parlamento in tempo di progresso e di trasformazione sociale, se si vogliono rinviare e rinvigire i procedimenti democratici, anche mentre i mutamenti sono ancora in via di attuazione.

Una situazione è fatale a un Parlamento democratico: l'incapacità ad affrontare le difficoltà economiche. A prima vista può sembrare un'osservazione trita. Ma è proprio questa lezione che il Partito laborista non imparò nel 1924, né più tardi nel 1929, e che a tutt'oggi non si può affatto esser certi che abbia imparato.

La democrazia parlamentare è essenzialmente il governo per mezzo della discussione. Ma se la discussione non è immediatamente seguita da un'azione risolutiva e decisiva, la vitalità della democrazia decade. Se tutti seguono alle parole una troppa lentezza, le parole diventano vuote.

IL PARLAMENTO È IL DEVE ESSERE UNA ARMA FORMIDABILE E NON SOLO UN PUBBLICO TESTIMONE DI DELITTI ECONOMICI PRIVATI

Il Parlamento non « fa da arbitro ». Il Parlamento è uno dei concorrenti. Non sta al di sopra della lotta. È un'arma, e l'arma fra tutte più formidabile, nella lotta. La guerra non si fa che fare di una situazione che chiede di essere superata e poi non la supera. Se il potere economico viene lasciato in mano privata e un popolo sofferente chiede invece aiuto al Parlamento, l'autorità di quest'ultimo è compromessa. La sua funzione si riduce a quella di pubblico testimone dei delitti economici privati. In tutto si dissente, ma non si fa nulla. Quando questo stato di cose si prolunga per molto tempo, l'uomo d'affari si accorge che la sua politica è in via di produzione.

Il concorso per un racconto è bandito allo scopo di rivivificare l'interesse verso certe forme proprie della narrativa che già tendono a distinguersi, in particolare, molti giovani della provincia.

È proprio per dare il suo contributo d'apporto allo sviluppo di queste possibilità, consapevoli del valore educativo che tali attività artistiche producono, che LA SQUILLA di Bologna, per la pubblicazione di una rivista di continuità letteraria.

Non sotto questo aspetto, come abbiamo visto, la sua posizione era fondamentalmente diversa da quella di capi laborista come Snowden e MacDonald. Essi non consideravano il potere parlamentare uno strumento col quale trasformare la struttura economica della società. La funzione del Parlamento doveva essere per loro migliorativa e non rivoluzionaria. Se quindi, accoppiata una crisi economica essi vedevano nella azione parlamentare semplicemente un mezzo per attenuare le conseguenze non a quando le forze economiche non si fossero riassestate e la tempesta non fosse passata.

L'OPPOSTO DEL SOCIALISMO
È facile dimostrare che una simile concezione permane tuttora. Il libro bianco sulla disoccupazione emesso dal Governo di coalizione del tempo di guerra appare improntato allo stesso spirito. Il mondo economico doveva essere sorvegliato attentamente in caso delle segni di una crisi imminente, come la sentinella sul torrione medievale spiava con ansia l'avvicinarsi del nemico. Questo incarico sarebbe toccato a un piccolo gruppo di esperti economici. Il loro compito era quello di tenere sotto costante osservazione il mondo della finanza e del commercio. Quando avessero visto scemare l'interesse per gli investimenti a lunga scadenza e apparire la possibilità di una caduta generale dei prezzi, il pubblico investimento doveva essere stimolato e si dovevano prendere varie altre misure per accrescere il

potere d'acquisto delle masse. Ciò mostrava, è vero, che l'esperienza degli anni tra le due guerre aveva pur insegnato qualcosa. L'intera concezione che il Paese non poteva permettersi un aumento di spese in un periodo di commercio ridotto era stata sostituita dalla nuova concezione di stimolare il commercio e l'industria per mezzo di un deficit di bilancio. Non è mia intenzione ana-



Il 6 luglio u.s. è scomparso Aneurin Bevan, il noto esponente del laborismo inglese, che i socialisti conoscono per gli incisivi articoli pubblicati sull'AVANTI. Il nostro settimanale per onorarne la memoria, pubblica questo brano tratto da un capitolo de IL SOCIALISMO E LA CRISI INTERNAZIONALE (edizioni Einaudi, L. 500) dal quale è possibile ricavare indicazioni valide anche per la grave situazione politica in cui versa il nostro Paese.

lizare qui le manchevolezze di una simile concezione. Me ne sono già occupato in altra sede. Ebbi occasione di attaccare le basi fondamentali alla Camera dei Comuni, quando il fu Mr. Ernest Bevin la presentò per la prima volta in Parlamento. Era una concezione basata sulla premessa che il Governo di coalizione sarebbe continuato anche dopo la guerra.

Cio che m'interessa sottolineare qui è l'azione parlamentare che sarebbe in tal modo rimasta l'ancella della attività economica privata: sarebbe ancora venuta dopo il fatto. Secondo quella politica, l'iniziativa privata conservava una funzione predominante e il compito del Parlamento era semplicemente di stimolarla qualora si fosse mostrata vacillante. Il che è esattamente l'opposto del socialismo, in quanto per il socialista il potere parlamentare deve essere usato progressivamente fino a quando tutte le grandi correnti dell'attività economica non si trovino sotto controllo pubblico.

Non vorrei si pensasse che non attribuisco alcuna importanza alla funzione del Parlamento quale mezzo per stimolare il commercio allorché il settore privato dell'industria sembra cadere in una delle sue periodiche crisi deflazionistiche. Ma questa dev'essere sempre considerata come una soluzione di ripiego, non già come un sostituto di quell'azione sulla società che permetterebbe di eliminare la possibilità delle crisi stesse.

Si obietta talvolta che l'Inghilterra è legata ai movimenti del commercio mondiale in misura tale da limitare l'applicazione di una politica socialista alla sua economia. Non lo è. Se si fosse accettati un tale principio nel 1915, la rinascita dell'Inghilterra sarebbe stata ritardata se non addirittura resa impossibile. Anche così, gli interessi privati e la ristrettezza mentale di molti uomini d'affari resero la rinascita più ardua di quel che avrebbe dovuto essere. Per costoro era molto più facile continuare a rifornire i mercati ai quali s'erano abituati prima della guerra che avventurarsi nell'area del dollaro dove la concorrenza era più aspra, e dove, per venire incontro a condizioni inopportune, era necessaria una grande adattabilità. Nondimeno, l'aumento delle esportazioni e la diminuzione delle importazioni dalle aree del dollaro mostrò quanto si

potrebbe fare quando un piano nazionale si sovrappone agli impulsi privati.

SU UNA MAGGIORANZA SOCIALISTA GRAVA UNA DOPPIA RESPONSABILITÀ POICHE' E' IN GIOCO NON SOLO IL SUCCESSO DELLE SUE IDEE E DEI SUOI PROGETTI MA IL PRESTIGIO DELL'AZIONE PARLAMENTARE

Uno dei mezzi più efficaci di mobilitare le risorse britanniche per scopi britannici fu il controllo degli scambi. Il Governo laborista lo ereditò dalla guerra. Senza di esso ci saremmo trovati economicamente disarmati come nel 1931. Anche così, si verificarono delle evasioni. Illeciti movimenti di capitale dall'area della sterlina contribuirono notevolmente alla crisi di svalutazione del 1949. Anche la crisi di convertibilità del 1947 mostrò come si possa usare la finanza internazionale per far pressione su un governo impopolare. Libero scambio per il denaro e pianificazione per l'importazione ed esportazione delle merci non vanno d'accordo.

Non possiamo realizzare l'autarchia, specialmente in Gran Bretagna, ma ciò non significa che la nostra vita economica deve battere allo stesso ritmo del commercio mondiale. Non possiamo isolarci, ma possiamo attenuare gli urti. Inoltre ci siamo accorti che proprio la nostra dipendenza dalle forniture estere può essere sfruttata a nostro vantaggio. Fu sì che il nostro mercato appaia troppo prezioso agli occhi degli altri Paesi perché ne possano ignorare le esigenze. Così il nostro bisogno di importare può essere ed è stato usato per far coincidere i nostri acquisti con le nostre prime necessità.

Un'ultima riflessione per concludere sull'atteggiamento dei socialisti verso l'uso del potere parlamentare. Su una maggioranza socialista in Parlamento grava una doppia re-

sponsabilità, in primo luogo è in gioco il successo delle sue idee e dei suoi progetti, e poi il prestigio dell'azione parlamentare. Gli altri partiti non pongono al centro del loro credo la necessità di agire collettivamente attraverso il Parlamento. Al massimo concedono al Parlamento la funzione di preparare le condizioni nelle quali l'iniziativa privata potrà operare più favorevolmente. Ed entro questi limiti non impegnano l'autorità del Parlamento nella riuscita dei loro piani.

Per i socialisti la cosa è diversa. Fin dall'inizio essi rivendicano l'efficacia dell'azione statale e della politica collettiva. Il loro fallimento è il fallimento dell'iniziativa parlamentare. Se ciò accade, a chi può rivolgersi il cittadino in ansia? Di nuovo alla iniziativa privata, forse, che l'ha già tradito una volta? E' questo un dilemma pericoloso pieno di minacce incognite per le istituzioni democratiche. I socialisti non dovrebbero invocare l'autorità del Parlamento per la risoluzione delle difficoltà economiche, se non sono pronti ad esaurire le possibilità che esso offre. Se invece agiscono faticosamente, senza vigore, e ingenuità, e fiducia in se stessi, pagheranno le conseguenze. Si accorgeranno di aver giocato la loro ultima carta e di averla persa, e nella perdita potrebbero essere coinvolte le stesse istituzioni parlamentari.

La prontezza di parola deve accompagnarsi alla prontezza dei fatti, altrimenti ne risulterà un malaise generale, un indebolimento della volontà pubblica, una profonda stanchezza di tutti gli organi della pubblica amministrazione. E' l'aula che deve prevalere tra i socialisti allorché si tratta di applicare la scala completa dei valori democratici ai problemi del nostro tempo.

Non possiamo realizzare l'autarchia, specialmente in Gran Bretagna, ma ciò non significa che la nostra vita economica deve battere allo stesso ritmo del commercio mondiale. Non possiamo isolarci, ma possiamo attenuare gli urti. Inoltre ci siamo accorti che proprio la nostra dipendenza dalle forniture estere può essere sfruttata a nostro vantaggio. Fu sì che il nostro mercato appaia troppo prezioso agli occhi degli altri Paesi perché ne possano ignorare le esigenze. Così il nostro bisogno di importare può essere ed è stato usato per far coincidere i nostri acquisti con le nostre prime necessità.

Un'ultima riflessione per concludere sull'atteggiamento dei socialisti verso l'uso del potere parlamentare. Su una maggioranza socialista in Parlamento grava una doppia re-

sponsabilità, in primo luogo è in gioco il successo delle sue idee e dei suoi progetti, e poi il prestigio dell'azione parlamentare. Gli altri partiti non pongono al centro del loro credo la necessità di agire collettivamente attraverso il Parlamento. Al massimo concedono al Parlamento la funzione di preparare le condizioni nelle quali l'iniziativa privata potrà operare più favorevolmente. Ed entro questi limiti non impegnano l'autorità del Parlamento nella riuscita dei loro piani.



Dina, stellina padica.

Cooperativa
EDILI ed AFFINI
BARICELLA
VIA DEL CORSO - TELEF. 87.726
Costruzioni in cemento armato murarie

ABBONATEVI
al nostro settimanale

l'accessorio indispensabile per le vostre calzature in vendita alla
tingipel
e nei migliori negozi

INDUSTRIA DEL GELATO
Prodotti squisiti igienicamente perfetti a prezzi convenienti Servizio rapido
FIAMAR
INGROSSO - DETTAGLIO
DEPOSITO DI BOLOGNA
Via S. Felice 22

Cooperativa fra Operai Braccianti ed Affini - Imola
Costruzioni e pavimentazioni stradali Opere idrauliche e di bonifica Movimenti di terra Impermeabilizzazioni
Via Collighe, 13
Telefono 30-87

Il nostro concorso letterario
Si svolgerà nel quadro della manifestazione del Festival nazionale dell'Avanti! - Ha L. 70.000 di premi - Le opere migliori verranno raccolte in una antologia della 'Galileo.

Miete successi il Gruppo Teatrale Viaggiante

Mercoledì 13 p.s. il G.T.V. (Gruppo Teatrale Viaggiante) del Teatro Sperimentale «Città di Bologna», sotto la regia di Luciano Leonelli, ha presentato lo spettacolo «Aspettando Lefty» di Clifford Odets, riscuotendo un grande successo, dimostrando dalle varie volte che il pubblico ha chiamato alla ribalta gli attori, in linea di massima tutti all'altezza del loro compito. La discussione poi che ne è seguita, nel corso della quale hanno preso la parola vari cittadini i quali, oltre ad elogiare il regista e gli attori sia per la interpretazione che per la scelta del testo, hanno incoraggiato questi giovani a proseguire su questa via, ha mostrato che è la via giusta per «monopolizzare» il teatro e per fare conoscere questa attività a tutti i cittadini.

Questo è il secondo spettacolo che il regista Leonelli mette in scena. Il primo è stato «Terror e miseria del III Reich» di B. Brecht, lavoro che è stato replicato ben tredici volte, in circoli cittadini, in provincia, riscuotendo ovunque un notevole successo di pubblico e di critica.

Anche nel testo riveduto e normalizzato la loro modesta esperienza, tutti gli attori più o meno sono stati all'altezza del proprio compito, nell'interpretare quelle effusioni drammatiche, esasperanti, le rivelazioni ed il terrore nel qua-

21 POETI BULGARI FUCILATI
a cura di MARIO DE MICHELI
Collana «IL GALLO»
Pagine 160 con illustrazioni - L. 350
EDIZIONI AVANTI! - Via Sansovino 13 - Milano

CONDUGLIANZE AL COMPAGNO GIOVANARDI
Al compagno Giovanardi segretario responsabile della C.A.I. di Imola e alla sua famiglia, colpiti in questi giorni da un grave lutto per la tragica perdita della loro cara Anna, conduglianze dei socialisti imolani. Si augurano la più presto ed i più presto consolazione.

